
Pasqua con margherite



di **Donato Salzarulo**

Anche stamattina ti regaliamo un'altra bella foto. In questo fazzoletto di prato sotto casa stiamo in posa ad aspettarti coi petali bianchi ben aperti e il cerchietto di fiori gialli tubulosi da offrire agli insetti.

Dove vai?...All'edicola, a fare la tua solita incetta di giornali. Sei animale che parla e non ti stanchi del tuo mare di chiacchiere stampate. Noi qui, invece, immobili a goderci questa ondata di luce, questo sole d'aprile così tiepido. È il fusto a spingerci così

in alto, a cercare, fragile e flessuoso, il nostro angolo di cielo . Sempre lo stesso eppure sempre così diverso. Dove vai?... Fermati!...Fatti margherita come noi, donati un bel pieno di vita. Non è questo che sogni? Non vorresti essere vivente tra i viventi o esistente tra gli esistenti?... Siediti sullo scalino, allora. Fatti accarezzare dal refolo di vento. Lo sai che ti ama, non hai bisogno di ripetere coi nostri petali quel giochino noioso e un po' crudele di "m'ama...non m'ama". Non catturarci nelle tue pieghe verballi, non farci entrare nei tuoi mondi simbolici. Noi non abbiamo incertezze, non viviamo come te sull'altalena dei desideri, in un labirinto di parole, in spirali d'angoscia e di vuoto, in una piena di dolore mortale. Siamo perenni, ma non passiamo le nostre ore a inviare la rosa del giardino, a corrispondere col merlo del viale o coi colombi della vicina cascina. A impollinarci pensano gli insetti, le formiche amiche trasportano i nostri semi un po' più in là. Tutta qua la nostra vita piena, gaudente, linda. Nulla a che vedere con le strade tortuose dei tuoi pensieri, con la tua boria da signora, da padrona del mondo... Sei molto triste in questi giorni, passeggi solo con una mascherina. Ti tiene in ostaggio qualcosa o qualcuno che non sappiamo?... Fermati, allora, non siamo crisantemi. Siediti sullo scalino, in silenzio, contempla la nostra bellezza, puoi amare e farti amare, non pensare... Il mondo geme il suo generarsi, il suo continuo mutare e trasformarsi. 10 aprile 2020